Il DEP Lazio, in collaborazione con l'U.O.S. Terapia Conservativa della Malattia Renale Cronica, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - Universit Cattolica del Sacro Cuore, ha preso parte a uno studio al fine di validare un algoritmo per l'identificazione della malattia renale cronica, precedentemente sviluppato dallo stesso gruppo di lavoro. L'algoritmo in grado di stimare la popolazione affetta dalla patologia nei diversi stadi, per genere e classi di et
Tra il 2012 e il 2015, 30.493 adulti residenti nella Regione Lazio sono stati sottoposti ad almeno 2 misurazioni della creatinina sierica, separate da almeno 3 mesi presso i laboratori della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. La prevalenza di individui affetti da malattia renale cronica dell'11,1% mentre la prevalenza dello stadio avanzato della patologia del 2%.
L'algoritmo per l'identificazione della malattia renale cronica ha sensibilit pari al 51,0%, specificit pari al 96,5%, valore predittivo positivo 64,5% e valore predittivo negativo 94,0%. Utilizzando l'algoritmo per l'identificazione degli stadi avanzati della patologia, la sensibilit pari al 62,9%, specificit 98,1%, valore predittivo positivo 40,4% e valore predittivo negativo 99,3%. L'et influenza le prestazioni dell'algoritmo, con una sensibilit e una specificit ridotte tra i pazienti pi anziani. L'algoritmo precedentemente sviluppato ha un'alta specificit e prestazioni adeguate all'identificazione della malattia renale cronica e pu essere utilizzato per ottenere stime di prevalenza della patologia e per effettuare ricerche epidemiologiche. Clicca qui per andare al link della pubblicazione.